

Pierluigi Gilli si ricandida a guidare la città

Pubblicato: Venerdì 18 Dicembre 2009



Pierluigi Gilli torna a candidarsi come **sindaco di Saronno**.

Un vero terremoto politico si sta abbattendo sulla città dopo che gli scontenti del Popolo delle Libertà, guidati da **Gianfranco Librandi**, hanno fondato il gruppo **Unione Italiana**, a cui ha aderito anche l'ex candidata sindaco del Pdl **Annalisa Renoldi**.

Gilli, che è stato sindaco di Saronno per dieci anni, prima come indipendente, poi entrato nel Pdl, sarà sostenuto proprio da **Unione Italiana**, dove ritrova la Renoldi, suo vicesindaco per ben due mandati. Una squadra che, quindi, **sembra proprio ricompattarsi**.

“Non credo sia una grande sorpresa politica – commenta Gilli con una grande calma -Probabilmente, sono presuntuoso nel ritenere **l'erta salita elettorale**, che non mi nascondo essere di esito incerto, in quanto solitaria, eterodossa e molto autonoma. Tuttavia, al di là delle chances, sarà comunque un piacere **poter collaborare ancora per la nostra Saronno**, mettendo a disposizione una non trascurabile esperienza decennale che, con luci ed anche ombre, mi ha consentito di conoscere a fondo la città ed i miei concittadini. Esperienza che, tra l'altro, oggi rivivo con maggiore maturità”.

L'ex sindaco non poteva ricandidarsi nelle elezioni del 2009. Il risultato elettorale di giugno aveva portato alla nomina di **Luciano Porro** del centrosinistra, ma il suo incarico **durò solo 15 giorni**, in seguito alle dimissioni in blocco di tutti i consiglieri comunali del centrodestra. Questa parentesi ha permesso a **Gilli di potersi ricandidare**. Ma non più con il Pdl, partito che nel frattempo ha stretto **un'alleanza con la Lega Nord** e che non si sa ancora se troverà un accordo con l'Udc.

Luciano Porro e le forze del centrosinistra hanno già dichiarato che **saranno ancora presenti alle elezioni**. Il Pdl ha annunciato che il proprio candidato sarà **Michele Marzorati** (sostenuto anche dalla **Lega Nord** e dalla lista civica **Saronno Si-Cura** di Vito Tramacere).

Ora la candidatura di Gilli non può lasciare indifferente il centrodestra. Infatti va ricordato che nell'elezione del suo secondo mandato, nel 2004, l'ex **sindaco ottenne ben il 10% di voti personali**.

Gilli si definisce deluso dagli ultimi anni passati nel Pdl: “Ho lungamente riflettuto ed ho verificato l'esistenza di un atteggiamento ostile e **separatorio nei miei confronti**, nell'ambito di un vero e proprio ostracismo che mi ha impedito di partecipare alla scorsa campagna elettorale e di concorrere anche come mero candidato a Consigliere Comunale – spiega Gilli -. Purtroppo, la mia esperienza amministrativa, negli ultimi cinque anni, ha risentito pesantemente delle divisioni venutesi a creare **all'interno di Forza Italia ed anche di Alleanza Nazionale**, nonché della volontà manifesta di taluni Consiglieri Comunali, organizzatisi in corrente, di impedire al Sindaco rieletto al primo turno con un 10% di voti attribuiti solo a lui di continuare a governare come precedentemente (con risultati graditi

agli elettori, visto l'esito delle elezioni del 2004). Nonostante il mio ingresso in Forza Italia, **compiuto senza negoziare alcuna pretesa** e solo con la speranza di riappacificare la maggioranza, nulla è cambiato; anzi, la situazione si è incancrenita al punto tale che, meno di un anno prima della scadenza naturale, i Capigruppo di F.I. e di A.N. (con il sostegno di un attuale nuovo alleato del PdL) **hanno segretamente tentato di raccogliere le firme tra i Consiglieri d'opposizione per sfiduciarmi**".

Gilli conferma comunque la propria linea di pensiero: "Rimango fortemente legato **agli ideali di un centro-destra cristiano e moderato**, alternativo alla sinistra; tuttavia, non ritrovo nell'attuale PdL locale le necessarie agibilità e libertà, in quanto portatore di una sola tessera – la mia -, anche se di molta esperienza acquisita sul campo, ma assolutamente misconosciuta o vista con fastidio. So capire quando sono gradito e quando no; **oggi è l'epoca del no tra i politici rampanti**; ne prendo atto, senza commiserarmi, pronto a togliere il disturbo ai dominatori che mi considerano solo una zavorra o un inutile uomo del passato: è bene che possano lavorare senza grilli parlanti tra i piedi, in una forte omogeneità di intenti e di interessi; è corretto che io lo riconosca e che auguri loro ogni successo, **se avranno il necessario sostegno del corpo elettorale**".

"**Unione Italiana** e molti Saronnesi mi hanno anche chiesto di concorrere alle prossime consultazioni amministrative per la rielezione a Sindaco – conclude -: **si tratta di un impegno difficile**, perché non limitato ad uno scopo di testimonianza; sussistono, infatti, le condizioni perché gli elettori possano scegliere liberamente, al di là degli steccati ideologici e di partito, con una maturità troppo spesso sottovalutata dagli apparati politici, che amano confondere la realtà con le proprie aspirazioni".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it